

NOVEMBRE

- 1 Mer **SOLENNITA' di TUTTI I SANTI** SS. Messe ore 10:30; 18:30.
- 2 giov **Commemorazione dei fedeli defunti** S. Messe ore 10,30 al cimitero e 17:30 e 20:00 in chiesa
- 3 ven Ore 16:45 Coroncina della Divina Misericordia **PRIMO VENERDI DEL MESE**
Ore 19:00 gruppo giovanile
- 4 sab Ore 9,30 **FESTA DELLE FORZE ARMATE** S. MESSA
Ore 16,45 S.Rosario **PRIMO SABATO DEL MESE**
Ore 18:30 **ASSEMBLEA PASTORALE PARROCCHIALE**
- 5 dom XXXI **DOMENICA TEMPO ORDINARIO** S.Messe Ore 10:30 e 18:30
- 8 mercOre 16:00 gruppo donne Cattoliche
- 12dom XXXII **DOMENICA TEMPO ORDINARIO** INIZIO NOVENA MADONNA DELLE GRAZIE
- 13 lun **CFR PROGRAMMA A PARTE**
- 22mercOre 18:30 Alla Scuola della Bibbia
- 23giov Ore 19:00 **CONSIGLIO PASTORALE P PARROCCHIALE**
- 26dom **SOLENNITA' DI CRISTO RE** S.Messe ore 10:30 e 18:30

PARROCCHIA SS. TRINITA' BRONTE - CATANIA

VERSO LA SOLENNITÀ di MARIA SANTISSIMA DELLE GRAZIE

"Camminiamo con Maria, da fratelli per incontrare e testimoniare Gesù"

DAL 12 AL 25 NOVEMBRE 2023

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023
ore 17:30 ritrovo presso la Chiesa Madonna delle Grazie e recita dei vesperi
ore 17:45 Processione con il simulacro della Madonna per viale Catania, corso Umberto - via Dante - Via Matrice. Al rientro in chiesa Madre, S. Messa.
Dal 13 al 20 novembre 2023
ore 16:45 Recita del S. Rosario - Coroncina - ore 17:30 S.Messa
Lunedì 13 novembre ore 19:00 Momento di preghiera per i genitori dei ragazzi del corso di Cresima.

Martedì 14 novembre ore 19:00 Momento di preghiera per i genitori dei ragazzi del corso di Comunione.

Mercoledì 15 novembre ore 17:30 Celebrazione eucaristica con la presenza di TUTTE LE CONFRATERNITE della città.

Giovedì 16 novembre ore 19:00 S.Messa per TUTTI gli ADORATORI delle Cappelle di Adorazione S.Nicola e S.Giovanni.

Venerdì 17 novembre ore 18:30 Coroncina alla Divina Misericordia, ore 18:15 Adorazione Eucaristica animata dal gruppo Donne Cattoliche

Sabato 18 novembre ore 16:00 Momento di preghiera per i ragazzi del catechismo: con OFFERTA FLOREALE - Ore 17:00 S. Rosario e a seguire la S.Messa. A conclusione **BENEDIZIONE DEL PANE**. Ore 20:00 il gruppo coppie "Tobia e Sara" animerà il momento di preghiera per le famiglie.

Domenica 19 Novembre: GIORNATA MONDIALE PER I POVERI
Si raccolgono generi alimentari da destinare ai fratelli più bisognosi.
S. Messe ore 10:30 e 18:30.
PRESSO IL PICCOLO SEMINARIO ARCIVESCOVILE dalle ore 9:00 alle ore 13:00 GIORNATA DEL MINISTRANTE - INCONTRO VICARIALE.

Lunedì 20 novembre ore 17:30 Celebrazione eucaristica con la presenza di TUTTE le Associazioni o Movimenti della città.

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2023
PRESENTAZIONE DELLA B. VERGINE MARIA
S. Messe ore 9:00 - 11:00 - 18:00 - 20:00
ore 12:00 Supplica alla Madonna delle Grazie.
DAL 22 AL 24 NOVEMBRE: TRIDUO DI RINGRAZIAMENTO
ore 17:00 S. Rosario e ore 17:30 S. Messa
SABATO 25 NOVEMBRE 2023
ore 17:30 S.Messa e a seguire processione della Madonna verso la sua chiesetta per le seguenti vie: Matrice, Corso Umberto e Viale Catania.

Celebriamo con gioia e cuore rinnovato la Festa della nostra Madonna delle Grazie!

Anno del Signore 2023

Nella lettera pastorale che il nostro amato Pastore ha consegnato alla diocesi "Camminiamo con il Signore da fratelli per testimoniare il risorto", troviamo scritto come "camminare insieme è un dono, ma anche un compito, che chiede discernimento, capacità di aprire gli occhi davanti all'esperienza del Signore che ci accompagna e ci sollecita con la sua Parola e con la presenza dei fratelli e sorelle" (N 2).

Nel prendere l'effigie della Madonna dalla sua chiesetta, nel portarla a spalla lungo le vie del nostro paese, nel pregare con Lei, rinviamo il cammino verso l'incontro con il Figlio.

Usciamo dalle nostre abitudini con tutte le difficoltà personali, mettiamoci in cammino per ascoltare la Sua Parola e incontrare Gesù Eucarestia.

Accompagnati poi, da Maria, portiamo e testimoniamo l'amore di Dio ai nostri fratelli e sorelle.

Vi aspetto per camminare insieme.

Bronte 28 ottobre 2023

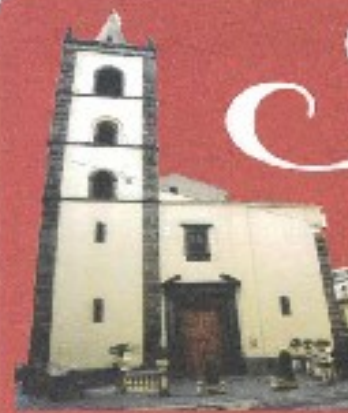
AVVISO SACRO

Sac. Alfio Daquino
Arciprete Parroco

Editoriale—continua dalla prima pagina

ziosa che ha lasciato. E' sua la frase che abbiamo scelto per il titolo di questo articolo. Altra meraviglia di sofferenza estrema, ma riempita di speranza e di santità, è quella del 18enne modenese Emer Mezzanotte, colpito da un tumore raro. Trasformò la sofferenza in amore verso gli altri, aiutato anche dalla "scoperta" della comunità monastica dei "Figli di Dio" di don Divo Barsotti. La sofferenza fisica, ormai giunta a livelli estremi, viene da Emer interiorizzata e trasformata in amore verso chi soffre vicino a lui. Una sua frase getta luce sulla sua vita: «Intendo donarmi e consacrarmi totalmente e per sempre a servizio e lode del Verbo di Dio». Parole altissime, dette da un adolescente che fanno fremere il cuore. Emer, ormai iriconoscibile, immagine del dolore nella sua impotenza innocente, muore domenica 31 maggio 1992, solennità dell'Ascensione.

Abbiamo solo delineato alcune vite di santi giovani. Ce ne sono tanti altri. conosciuti e meno conosciuti. Il Signore certamente non farà mai mancare alla sua Chiesa all'umanità doni così preziosi di vite ben spese. E il buon uso del tempo a dare un senso alla vita.



Anno VII - N 57 - novembre 2023

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

«Non dobbiamo dare anni alla vita, ma vita agli anni»

Quante volte si cerca il senso della propria vita seguendo logiche umane di realizzazione personale e, magari, si proiettano nel futuro i propri desideri di felicità. Ed è così che i giorni, i mesi e gli anni seguono il ritmo delle inquietudini del cuore. Alla ricerca della felicità, si perde il valore dell'oggi da vivere in pienezza, con le Sue fragilità ma anche con le potenzialità di bene. Ci sono invece giovani che, illuminati dalla fede, hanno utilizzato al meglio il poco tempo a loro concesso, facendo fruttificare i talenti ricevuti.

Ricordiamo santa Giacinta Marto, la pastorella di Fatima, plasmata da 1 messaggio della Vergine Maria e morta a soli dieci anni (20 febbraio 1920). Offrì le sue sofferenze per la riparazione dei peccati e la conversione dei peccatori. C'è poi la testimonianza dei catechisti filippino san Pedro Calungsod che, al seguito dei missionari gesuiti, era impegnato nell'evangelizzazione nelle isole "de los Ladrones (oggi isole Marianne), dove affrontò il martirio (2 aprile 1672), scegliendo di restare accanto al beato p. Diego Luis. De San Vitores.

Altri doni di santità, due giovani italiani. La 19enne Angelica Tiraboschi di Pontirolo Nuovo (BG) che, già appartenente al Rinnovamento nello Spirito Santo, nel 2013, dopo la chemio per un tumore al seno iniziò il cammino di "vita nuova": ai medici che le consigliavano uno psicologo rispose che ne aveva già uno più forte ed era Gesù. Morì il 29 agosto 2015; la sua testimonianza di fede e i suoi pensieri sono il suo testamento spirituale e l'eredità pre

Continua in 4 pagina

Solo per... Amore

Costruire insieme una Comunità Cristiana

IL SACERDOTE : UOMO DAL CUORE SINODALE

Di Sac. Alfio Daquino

Nel cammino sinodale intrapreso alcuni anni fa e tutt'ora in atto all'interno della Chiesa, un ruolo alquanto importante è rivestito dal sacerdote o dal parroco nella specificità di una parrocchia. Molti fedeli laici sono convinti che tutto dipende da lui: anche la buona riuscita del sinodo dipende da lui! E' vero che ha un ruolo determinante, ma non dimentichiamo che anche il laico fedele ne ha uno altrettanto importante e fondamentale.

Nella Lettera pastorale, il nostro amato pastore, per far comprendere il ruolo del presbitero fa il paragone con la famiglia "In una famiglia si hanno diverse responsabilità, ma chi deve dare inizio a questo clima di ascolto e di accoglienza sono i genitori. Così nella comunità cristiana il ministero del presbitero, di colui che presiede l'Eucarestia ed è guida, non può non essere che quello di chi per primo accoglie, ascolta, promuove uno stile di comunione e di partecipazione. Quel "sinodo concentrato" che è l'Eucarestia, impegna per primo il celebrante ad essere un uomo dal cuore sinodale, capace di portare nella guida della comunità lo stile del Signore nel cenacolo e per le strade di Galilea." (cfr lettera n 3).

Tutti conosciamo il ruolo e il compito di ogni sacerdote che possiamo sintetizzare in un'unica espressione: il presbitero, maestro della Parola, ministro dei sacramenti e guida della comunità.

Tante cose si possono dire e sappiamo sul sacerdote, mi piace richiamare ciò che Paolo VI, nell'esortazione apostolica Evangelii Nuntiandi (8.12.1975), sottolineava "il primo impegno di essi è l'evangelizzazione. L'evangelizzazione comprende: annuncio, testimonianza, dialogo e servizio e si fonda sull'unione dei tre elementi inse-

parabili: la predicazione della Parola, il ministero sacramentale e la guida dei fedeli. Non avrebbe senso una predicazione che non formasse continuamente i fedeli e non sfociasse nella pratica sacramentale, così come non avrebbe senso una partecipazione ai sacramenti separata dalla piena accettazione della fede e dei principi morali, o in cui mancasse la conversione sincera del cuore. Se da un punto di vista pastorale il primo posto nell'ordine dell'azione spetta, logicamente, alla funzione di predicazione, nell'ordine dell'intenzione o finalità, il primo posto deve essere assegnato alla celebrazione dei sacramenti, ed in particolare della Penitenza e dell'Eucarestia. È proprio coniugando armonicamente entrambe le funzioni che si ritrova l'integrità del ministero pastorale del sacerdote al servizio della nuova evangelizzazione".

Poiché la predicazione "potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede" (Rm 1, 16), attuata una volta per sempre in Cristo, il suo annuncio nella Chiesa richiede, negli annunciatori, un fondamento soprannaturale che garantisca la sua autenticità e la sua efficacia soprattutto nella vita e nel cuore del presbitero.

Tempo fa leggevo un testo di don Francesco Mottola scritto nel 1965 e rivolto a noi sacerdoti, testo che ci richiama proprio alla spiritualità riparatrice del Cuore di Gesù: "Dev'essere il Sacerdote un uomo spogliato, un uomo crocifisso, un uomo mangiato. Non deve pensare a se stesso, dev'essere un'idea che, spoglia di tutto, serva le anime. Deve imitare nel dolore Cristo Signore, crocifisso,

Page 2